



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **73** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE A TRENTINO NETWORK S.R.L. ALLA
OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E ALL'ESECUZIONE
LAVORI DI POSA COLLEGAMENTI IN FIBRA OTTICA ALLA
RETE BANDA LARGA PROVINCIALE IN LOCALITA' VARIE DEL
COMUNE DI MALE'.**

L'anno **duemilaquindici** addì **quattordici** mese di **aprile** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Presente
ANDREIS FRANCO	- ASSESSORE	Assente ingiustificato
ZANELLA GIULIANO	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A TRENTINO NETWORK S.R.L. ALLA
OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E ALL'ESECUZIONE
LAVORI DI POSA COLLEGAMENTI IN FIBRA OTTICA ALLA
RETE BANDA LARGA PROVINCIALE IN LOCALITA' VARIE DEL
COMUNE DI MALE'.**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la richiesta con la quale la società TRENTINO NETWORK S.r.l. con sede in Trento – Via G. Pedrotti, civ. 18, ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione degli scavi ed alla posa di collegamenti in fibra ottica in connessione alla rete banda larga provinciale nel sottosuolo di proprietà comunali come meglio descritte nella documentazione tecnica prodotta.

Presa visione dell'istanza depositata agli atti di questo Comune e delle motivazioni espresse rappresentate dalla volontà di portare ad evoluzione il sistema della rete provinciale di fibra ottica interconnettendo tutti gli edifici e strutture pubbliche presenti sul territorio comunale.

Dato atto in particolare, come rilevabili dall'analisi del tracciato scelto e risultante dall'acclusa planimetria, che la Società giustamente privilegia, già verificata la compatibilità della previsione con lo stato e lo sviluppo dei cavidotti comunali, il co-utilizzo degli stessi e la realizzazione di nuovi utilizzabili anche da questo Ente nel caso di bisogno ove assenti.

Ritenuto l'intervento conforme agli strumenti urbanistici territoriali vigenti e ravvisato come l'opera sia indispensabile per l'allacciamento alla rete di banda larga provinciale degli edifici pubblici indipendentemente dalla loro ubicazione.

Accertato che i nuovi cavi nonché gli eventuali pozzetti di servizio verranno posati su tratti a ciò compatibili all'interno del centro abitato di Malè, con occupazioni lineari nuove per circa 800 ml. interessando Via Conci, Via Brescia e Via Torino.

Ritenuto nulla ostare alla realizzazione delle opere e di esprimere l'autorizzazione per quanto di competenza comunque sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni tecniche e amministrative;

- L'ufficio tecnico comunale, durante l'esecuzione dei lavori, vigilerà e verificherà l'esatta esecuzione degli stessi nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione. Qualora si accerti l'esecuzione di lavoro difformemente verrà intimato il fermo cantiere fino a verifica di compatibilità ed espressione di nuovo assenso.
- Preventivamente all'inizio degli stessi dovrà essere versata, ex art. 12 regolamento COSAP, una cauzione a garanzia degli obblighi e prescrizioni imposte o, alternativamente, prodotta polizza fideiussoria della ditta appaltatrice i lavori valutata come idonea;
- Salvo diverse e specifiche indicazioni comunicate in sede di esecuzione si applicano le seguenti prescrizioni tecniche generali:
 - a. I lavori non potranno avere inizio prima della segnalazione in sito da parte del Comune o di altri soggetti competenti dei sottoservizi presenti nell'area interessata dallo scavo.
 - b. I lavori dovranno essere eseguiti prestando la massima cautela nella realizzazione dello

scavo al fine di non danneggiare in alcun modo i sottoservizi esistenti; ogni eventuale danneggiamento dovrà essere riparato, a spese del richiedente, secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.

- c. Lo scavo dovrà essere eseguito rispettando l'ubicazione indicata nella planimetria presentata, usando tutti gli accorgimenti e precauzioni dettati dalla tecnica.
- d. Giornalmente lo scavo dovrà essere eseguito per una lunghezza tale da garantire sempre la sua copertura prima del termine della giornata lavorativa, cosicché non sia mai lasciato durante la notte un tratto di scavo non riempito e costipato o non opportunamente protetto.
- e. Eventuali pozzetti dovranno preferibilmente essere posizionati esternamente alla carreggiata stradale e comunque la loro collocazione dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale.
- f. Dovranno essere prese tutte le precauzioni atte ad evitare qualsiasi incidente dovuto alla presenza del cantiere. Sarà cura del responsabile del cantiere, da segnalare prontamente al Comune con messa a disposizione dell'utenza telefonica di riferimento, la predisposizione di idonea segnaletica a norma di legge sia durante il lavoro diurno sia durante le ore notturne.
- g. Il richiedente è tenuto alla riparazione di tutti i danni arrecati al corpo stradale e sue pertinenze, nonché al ripristino del piano viabile, delle scarpate, marciapiedi, piazzole, ecc. eseguendo il corrispondente lavoro a perfetta regola d'arte; il rinterro dovrà essere eseguito sostituendo il materiale scavato con materiale arido di cava o materiale riciclato a strati di spessore non superiore a cm 40-50, perfettamente costipato con idonei mezzi; il sottofondo stradale interessato dall'intervento dovrà essere ricostruito con misto calcareo stabilizzato di cava di spessore cm 25-30.
- h. Nel tratto di strada interessato dai lavori, dopo aver eseguito a regola d'arte il rinterro ed il costipamento, ad assestamento avvenuto, dovrà prevedersi la stesa e costipamento di misto granulare stabilizzato di idonea pezzatura per uno spessore minimo di cm 10, ove occorra anche su tutta la superficie della strada, al fine di riportarla all'originaria percorribilità; il lavoro si riterrà ultimato, a seconda della finitura stradale presente prima dell'intervento, con l'avvenuta posa di manto bituminoso dello spessore minimo di 5 centimetri, con la compattazione a regola d'arte della superficie a stabilizzato o con il ripristino a regola d'arte della pavimentazione in pietra o altri materiali pregiati.
- i. Le banchine stradali e le rampe interessate dai lavori in parola dovranno essere ripristinate con la naturale configurazione e pendenza, avendo cura di asportare eventuali sassi affioranti dallo scavo e sistemando il tutto a regola d'arte.
- j. Eventuali marciapiedi interessati dallo scavo in attraversamento devono essere ripristinati a regola d'arte con gli stessi materiali con i quali sono stati costruiti (sia per quanto riguarda le cordone che le pavimentazioni).
- k. Gli scavi in senso trasversale all'asse stradale dovranno essere eseguiti in modo tale da assicurare il transito veicolare.

- l. I lavori non potranno comunque essere realizzati, per quanto riguarda le strade pavimentate ad asfalto, nei periodi dal 15 dicembre al 10 gennaio e dal 1° al 20 agosto, salvo specifica deroga concessa se dovuta a comprovate ragioni di natura tecnica o di sicurezza.
- m. Rimane a carico del richiedente il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale presente sui piani viabili interessati dagli interventi e il ripristino di eventuali altri dispositivi di segnaletica verticale o luminosa. Detto rifacimento dovrà essere eseguito in accordo con l'Ufficio di Polizia Municipale e nel rispetto delle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada.
- n. Sono a carico del richiedente la posa in opera di tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità, la gestione a norma di legge della segnaletica diurna e notturna e, in caso di interruzione anche parziale della circolazione, l'ottenimento di specifica autorizzazione preventiva rilasciata dall'Ufficio di Polizia Municipale.
- o. L'eventuale danneggiamento delle reti tecnologiche di proprietà comunale deve essere tempestivamente comunicato agli Uffici competenti e il richiedente dovrà provvedere, secondo indicazione dei medesimi, alla riparazione a proprie spese dei danni causati.
- p. Il richiedente rimane comunque responsabile del controllo del rinterro e del mantenimento del piano viabile anche attraverso la tempestiva esecuzione di eventuali interventi che si rendessero necessari per l'eliminazione di avvallamenti o buche di formazione successiva alla chiusura dello scavo, e ciò fino alla stesura del tappeto di usura. Rimane inoltre responsabile della pulizia della carreggiata nei dintorni dello scavo durante l'esecuzione dei lavori e del mantenimento in efficienza della segnaletica temporanea di cantiere per tutto il periodo della sua apertura. In conseguenza il Comune si riterrà sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o a cose derivanti dall'esecuzione dei suddetti lavori.
- q. Qualora si verifichi che gli scavi per i quali viene richiesta l'autorizzazione interferiscano con opere pubbliche, siano esse in corso o programmate a breve termine, l'Amministrazione si riserva la possibilità di negare l'autorizzazione stessa. Nelle singole fattispecie potrà essere concordato con l'Ufficio Tecnico Comunale un tracciato alternativo per lo scavo in oggetto.
- r. Qualora si accertino inadempimenti da parte del richiedente nell'esecuzione dei lavori autorizzati, l'Amministrazione provvede a segnalare dette inadempienze e a prescrivere le lavorazioni che dovranno essere eseguite per il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al presente regolamento, oltre ai termini di esecuzione delle stesse e l'eventuale fissazione di penali nell'ipotesi di ritardo non ascrivibile a caso fortuito o forza maggiore.
- s. Nell'ipotesi in cui le prescrizioni ed i lavori non siano realizzati nei termini indicati, il Comune procede all'esecuzione d'ufficio dandone comunicazione al richiedente inadempiente e, ad ultimazione degli stessi, inoltrando al medesimo l'ammontare dei costi sostenuti, maggiorato del 10% a titolo di spese generali, oltre ad eventuali penali e danni conseguenti al ritardo nell'esecuzione. Il richiedente dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto nel termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione del conto, salvo copertura di tali spese trattenendo il deposito cauzionale di cui all'art. 4. In caso di deposito insufficiente o non costituito per i soli lavori urgenti si procederà al recupero coattivo per la differenza.

Ritenuto la seguente occupazione esente dalla applicazione della tassa di occupazione di suolo pubblico ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento, lett. o), trattandosi di fattispecie di utilizzo del sottosuolo che riveste carattere di utilità pubblica comunale permettendo l'interconnessione di tutte le strutture pubbliche del territorio alla rete provinciale, a compensazione del cd. digital divide.

Vista in tal senso l'apposita convenzione predisposta dagli uffici per la disciplina della occupazione in oggetto il cui schema si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché dal Responsabile del settore tecnico reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la società TRENTINO NETWORK S.r.l. con sede in Trento, Via G. Pedrotti, civ. 18, all'esecuzione degli scavi necessari per il collegamento in fibra ottica alla rete banda larga provinciale degli edifici di proprietà pubblica presenti sul territorio di questo Comune, oltre che all'utilizzo preferenziale e sostitutivo dei sottoservizi comunali esistenti, il tutto come da richiesta dd. 23.03.2015, prot. n. 2774.
2. Di disporre che l'occupazione avvenga sotto l'osservanza e quindi nel rispetto delle prescrizioni amministrative e tecniche elencate in premessa e qui fatte proprie ad ogni effetto, nonché della convenzione disciplinante tutti gli ulteriori rapporti legati alla occupazione ventinovenale del suolo, autorizzando alla firma per il Comune il Responsabile dell'Ufficio Tecnico.
3. Di stabilire che le occupazioni siano riconosciute a titolo gratuito riconoscendo la sussistenza delle condizioni di esenzione previste dall'art. 22, lett. o) del vigente regolamento comunale COSAP.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni

ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **22.04.2015** al giorno **02.05.2015**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 03.05.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 03.05.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio